

# Due diligence aziendale orientata dal modello 231

Beatrice Bertoldi Primo Ceppellini

Gli articoli in questa pagina affrontano i temi trattati nella sessione di approfondimento di Master Telefisco del 31 luglio.

La *due diligence* contabile e fiscale comporta un processo di revisione e valutazione articolato, al fine di comprendere la posizione economico-finanziaria di una società target e le sue aree di rischio tributario. Può essere svolta per diverse finalità, riconducibili a un'acquisizione della società o a un'analisi aziendale interna (verifica dell'operato dell'organo amministrativo, ipotesi di riapprovazione del bilancio, situazione di potenziale crisi di impresa, eccetera), o anche per esigenze "commerciali" (verifica da parte dei clienti della situazione strutturale dei fornitori, eccetera).

Può essere una *full due diligence* o una *limited due diligence*. La *full due diligence* è un'analisi complessiva volta ad approfondire tutti i principali aspetti di operatività dell'azienda, mentre la *limited due diligence* si concentra sull'indagine di specifiche aree di interesse.

## Due diligence contabile

Nell'ambito della *due diligence* contabile le analisi sono svolte per macroaree riferibili all'attivo di stato patrimoniale, al passivo di stato patrimoniale e al conto economico. La finalità è confermare gli attivi patrimoniali, verificare l'esistenza di passività potenziali non esposte e identificare le principali dinamiche economiche-finanziarie (flussi di cassa, andamento magazzino, eccetera).

La *due diligence* contabile consente al committente di prendere decisioni informate, di disporre di un indice di affidabilità in merito alle informazioni economico-finanziarie e di aumentare la conoscenza del business anche in un'ottica di gestione futura.

## Due diligence fiscale

La *due diligence* fiscale è finalizzata ad apprezzare il rischio tributario insito nella target e ha riguardo alle risultanze reddituali, alle modalità di svolgimento delle principali operazioni attive e passive, alle operazioni straordinarie poste in essere e all'operatività con l'estero.

Per entrambe le tipologie di *due diligence* è di rilievo la presenza di un modello 231 che consente di disporre di una mappatura delle procedure aziendali, orientando – di fatto – la tipologia di analisi da svolgere.

## Processo di due diligence

Il processo segue queste fasi:

1 **Definizione dell'incarico:** identificazione del perimetro di riferimento in termini di *legal entity*, di ambito temporale e di aree di indagine, indicazione del team di lavoro e dei referenti aziendali della società target, tempistiche di esecuzione. In questa fase è di rilievo la definizione di soglie di materialità quantitative di riferimento;

2 **Formalizzazione dell'incarico e invio della check list;**

3 **Pianificazione del lavoro:** con il coordinamento tra professionista e il management aziendale. Questa fase è di estrema importanza per il rispetto delle tempistiche di lavoro condivise;

4 **Raccolta documentale:** creazione di una piattaforma cloud in cui sono inseriti i documenti numerati secondo la check list;

5 **Fase operativa:** esecuzione delle analisi con sessioni di Q&A con il management della target; questa fase potrebbe includere incontri con consulenti fiscali esterni e il revisore dei conti;

6 **Discussione e verifica:** analisi con i referenti aziendali (management/organo amministrativo) degli esiti, anche di natura parziale;

7 **Redazione report:** predisposizione di un report riassuntivo degli esiti delle analisi e dei rischi identificati, in cui riportare:

lo scopo della *due diligence* contabile e fiscale;

le principali informazioni sulla target;

un'*executive summary* che prevede anche un'analisi del grado di rischio emerso;

la descrizione dei rilievi;

allegati: documenti visionati e quelli non forniti;

eventuale sintesi della normativa di riferimento.

In alcuni casi, ad esempio dove la società oggetto di *due diligence* ha dimensioni limitate, il report può limitarsi ai primi tre punti sopra indicati.

Inoltre, in caso di *due diligence* riguardante un gruppo, il report deve essere suddiviso in sezioni riferibili a ciascuna società analizzata, salvo invece avere un unico *executive summary*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA